

NEI TEMI PERVENUTI AL CONCORSO LETTERARIO LA LORO VOLONTÀ DI CONTRIBUIRE AL RESTAURO

Anche gli alunni sostengono Teregua. E non solo a parole

VALFURVA (chi.s.) Manca solo un piccolo sforzo, l'ultimo traguardo e la splendida chiesetta di Valfurva potrà finalmente disporre di tutti i fondi necessari agli interventi di recupero e restauro che cancelleranno i segni lasciati del tempo, riportando alla luce particolari celati e resuscitando tutta la sua primitiva bellezza. Unendo l'impegno dei suoi soci, ormai più di 350, l'associazione Teregua è infatti riuscita a raccogliere ben 127 mila euro, più del 70% dei finanziamenti, e ora si sta muovendo per reperire gli ultimi 53 mila. Men-

tre in tutta la Valfurva sono stati affissi i manifesti pubblicitari del prezioso edificio, nuovi gruppi e nuove persone si stanno interessando per entrare nell'albo dei donatori, come nel caso degli anziani di Valfurva. Lo stesso desiderio è stato poi manifestato anche dai giovani alunni delle scuole medie locali che, negli elaborati per il concorso letterario dedicato alla Santissima Trinità, hanno scritto parole di lode e ammirazione, sottolineato la bellezza degli affreschi di Vincenzo De Barberis e riconosciuto in questo scrigno di cultura

un'identità valligiana, una traccia concreta dell'impegno dei loro bisnonni e dei loro avi. In quasi tutti i temi dei ragazzi, ricchi di accenni storici e artistici, si legge poi anche una forte volontà di contribuire, «magari con una colletta o un piccolo versamento». Vicendevolmente si sono poi suggeriti un'alleanza di piccole somme per «una chiesa che appartiene a tutti», un'alleanza che potrebbe concretizzarsi con una raccolta fondi per entrare nell'albo donatori, ed essere i più piccoli fra i più grandi sostenitori.